



COMUNE DI AVELLINO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n. 32 – Consiglieri in carica n. 32

ANNO 2021

DELIBERAZIONE N. 145

OGGETTO: **Costituzione Parte Civile**

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **22** del mese di **OTTOBRE** alle ore **15,00** nella **SALA CONSILIARE** del **PALAZZO** degli **UFFICI MUNICIPALI** di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal **PRESIDENTE**, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta sessione **STRAORDINARIA** ed in **PRIMA** convocazione.

Presiede il **VICE PRESIDENTE** Monica Spiezia .

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** Dott. Vincenzo Lissa .

Il **VICE PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti.

CONSIGLIERE	PRESENTE	CONSIGLIERE	PRESENTE
SINDACO - dott. Gianluca Festa	Si	Francesca Medugno	No
dott. Ugo Maggio	No	Diego Guerriero	No
Antonello De Renzi	No	Alessandra A. Iannuzzi	Si
Gennaro Cesa	No	Giovanni Cucciniello	No
Luigi Preziosi	Si	Ettore Iacovacci	No
Giovanna Vecchione	Si	Francesco Russo	No
Mario Spiniello	Si	Nicola Giordano	No
Elia Virginio De Simone	Si	Carmine Montanile	Si
Jessica Tomasetta	Si	Luca Cipriano	No
Gianluca Gaeta	No	Marietta Giordano	Si
Antonio Cosmo	No	Francesco Iandolo	Si
Teresa Cucciniello	Si	Ferdinando Picariello	Si
Francesca De Vito	No	Luigi Urciuli	No
Mirko Petrozziello	No	Costantino Preziosi	No
Carmine Di Sapio	No	Amalio Santoro	Si
Gerardo Melillo	Si	Monica Spiezia	Si
Gabriella D'Alisi	Si		

Il *Presidente*, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

- Da più di un anno la Città di Avellino è caratterizzata da un alto livello di violenza e intimidazioni messi in atto dalla criminalità organizzata
- Il 7 ottobre 2019 si è tenuta una seduta del Consiglio Comunale per discutere di "Emergenza Criminalità in Città - Sicurezza e Ordine Pubblico." Aperto al contributo di istituzioni, associazioni, sindacati e cittadini.
- Con la delibera n. 29 del 13 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha istituito un Gruppo di Lavoro per studiare e predisporre una proposta di "Patto di Integrità" e/o una proposta del Codice Etico perché aveva ritenuto necessario " potenziare la tutela della legalità attraverso gli strumenti forniti dalla legge 190/2012"
- Il 14 ottobre 2019 con un'operazione della Magistratura e delle Forze dell'Ordine veniva effettuata un'operazione denominata Partenio 2.0 atta a contrastare l'organizzazione di un'associazione a delinquere di tipo mafioso denominata Nuovo Clan Partenio dedita alle attività di usura ed estorsione soprattutto nella città di Avellino e nel suo hinterland
- Uno dei filoni di indagini sta accertando l'eventuale scambio elettorale politico mafioso che sarebbe avvenuto durante le elezioni amministrative della città capoluogo nel 2018
- A settembre 2020 è stato disposto il rinvio a giudizio per tutti i 27 imputati
- Il 6 novembre 2020 si sarebbe dovuta tenere la prima udienza rinviata per motivi tecnici

CONSIDERATO CHE

- La città di Avellino è stata direttamente interessata dalle attività criminali del presunto clan
- È evidente come la città di Avellino sia da considerarsi vittima di un sistema criminale che per anni ha organizzato e sostenuto attività illecite a discapito delle istituzioni e di tutta la cittadinanza
- È opportuno che le amministrazioni pubbliche in ogni occasione siano il primo baluardo nella lotta alla criminalità organizzata anche partecipando alla costituzione di parte civile nei processi che riguardano il proprio territorio
- La priorità di una pubblica amministrazione dovrebbe essere quella di educare alla legalità anche collaborando con le altre istituzioni e con le associazioni e i corpi intermedi
- Anche nell'ultima Dichiarazione Semestrale della DIA si sottolinea la pericolosità del Nuovo Clan Partenio

10 NOV. 2020
Sindaco
reputazione

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE

- Da più di un anno la Città di Avellino è attraversata da una lunga scia di episodi di violenza e intimidazioni messi in atto dalla criminalità organizzata
- Il 7 ottobre 2019 si è tenuta una seduta del Consiglio Comunale per discutere di "Emergenza Criminalità in Città - Sicurezza e Ordine Pubblico." Aperto al contributo di istituzioni, associazioni, sindacati e cittadini.
- Con la delibera n. 29 del 13 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha istituito un Gruppo di Lavoro per studiare e predisporre una proposta di "Patto di Integrità" e/o una proposta del Codice Etico perché aveva ritenuto necessario " potenziare la tutela della legalità attraverso gli strumenti forniti dalla legge 190/2012"
- Il 14 ottobre 2019 con un'operazione della Magistratura e delle Forze dell'Ordine veniva effettuata un'operazione denominata Partenio 2.0 atta a contrastare l'organizzazione di un'associazione a delinquere di tipo mafioso denominata Nuovo Clan Partenio dedita alle attività di usura ed estorsione soprattutto nella città di Avellino e nel suo hinterland
- Uno dei filoni di indagini sta accertando l'eventuale scambio elettorale politico mafioso che sarebbe avvenuto durante le elezioni amministrative della città capoluogo nel 2018
- A settembre 2020 è stato disposto il rinvio a giudizio per tutti i 27 imputati
- Il 6 novembre 2020 si sarebbe dovuta tenere la prima udienza rinviata per motivi tecnici

CONSIDERATO CHE

- La città di Avellino è stata direttamente interessata dalle attività criminali del presunto clan
- È evidente come la città di Avellino sia da considerarsi vittima di un sistema criminale che per anni ha organizzato e sostenuto attività illecite a discapito delle istituzioni e di tutta la cittadinanza
- È opportuno che le amministrazioni pubbliche in ogni occasione siano il primo baluardo nella lotta alla criminalità organizzata anche partecipando alla costituzione di parte civile nei processi che riguardano il proprio territorio
- La priorità di una pubblica amministrazione dovrebbe essere quella di educare alla legalità anche collaborando con le altre istituzioni e con le associazioni e i corpi intermedi
- Anche nell'ultima Dichiarazione Semestrale della DIA si sottolinea la pericolosità del Nuovo Clan Partenio

10/10/2020
- 0 10/10/2020
P. Landolo
Sindaco
sepetomia

ORDINE DEL GIORNO
IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE

- Da più di un anno la Città di Avellino è attraversata da una lunga scia di episodi di violenza e intimidazioni messi in atto dalla criminalità organizzata
- Il 7 ottobre 2019 si è tenuta una seduta del Consiglio Comunale per discutere di "Emergenza Criminalità in Città - Sicurezza e Ordine Pubblico." Aperto al contributo di istituzioni, associazioni, sindacati e cittadini.
- Con la delibera n. 29 del 13 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha istituito un Gruppo di Lavoro per studiare e predisporre una proposta di "Patto di Integrità" e/o una proposta del Codice Etico perché aveva ritenuto necessario " potenziare la tutela della legalità attraverso gli strumenti forniti dalla legge 190/2012"
- Il 14 ottobre 2019 con un'operazione della Magistratura e delle Forze dell'Ordine veniva effettuata un'operazione denominata Partenio 2.0 atta a contrastare l'organizzazione di un'associazione a delinquere di tipo mafioso denominata Nuovo Clan Partenio dedita alle attività di usura ed estorsione soprattutto nella città di Avellino e nel suo hinterland
- Uno dei filoni di indagini sta accertando l'eventuale scambio elettorale politico mafioso che sarebbe avvenuto durante le elezioni amministrative della città capoluogo nel 2018
- A settembre 2020 è stato disposto il rinvio a giudizio per tutti i 27 imputati
- Il 6 novembre 2020 si sarebbe dovuta tenere la prima udienza rinviata per motivi tecnici

CONSIDERATO CHE

- La città di Avellino è stata direttamente interessata dalle attività criminali del presunto clan
- È evidente come la città di Avellino sia da considerarsi vittima di un sistema criminale che per anni ha organizzato e sostenuto attività illecite a discapito delle istituzioni e di tutta la cittadinanza
- È opportuno che le amministrazioni pubbliche in ogni occasione siano il primo baluardo nella lotta alla criminalità organizzata anche partecipando alla costituzione di parte civile nei processi che riguardano il proprio territorio
- La priorità di una pubblica amministrazione dovrebbe essere quella di educare alla legalità anche collaborando con le altre istituzioni e con le associazioni e i corpi intermedi
- Anche nell'ultima Dichiarazione Semestrale della DIA si sottolinea la pericolosità del Nuovo Clan Partenio

Con votazione appello nominale 16 favorevoli, Sindaco Festa, Luigi Preziosi, Vecchione, Spiniello, De Simone, Tomasetta,, Teresa Cucciniello, Montanile, Melillo, D'Alisi. Picariello, Marietta Giordano, Spiezia, Santoro, Iandolo, Iannuzzi. La proposta del Consigliere Iandolo non è approvata per mancanza quorum strutturale.

Si allega resoconto:

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

Capite bene che non è funzionale ai lavori dell'Aula, secondo me, trattare così tanti argomenti tutti insieme, quando alcuni di questi sono stati a dormire per molto tempo, poi mi rendo conto che è difficile però comprendere questa bocciatura, per carità legittima, ogni Consigliere ha la libertà di votare secondo coscienza e secondo le proprie valutazioni, però ricevere un voto contrario sull'istituzione di una Commissione, su una relazione che ho presentato, condivisibile o meno, senza nemmeno ascoltare una parola mi lascia interdetto e credo che lasci interdetti i Cittadini che non sanno perché avete bocciato la proposta, se non condividete la mia analisi, se non condividete lo strumento, però visto che la discussione sul punto è finita procedo a presentare l'altra, che veramente mi sembra un esercizio quasi assurdo, cioè ne ho altre 4, oggi sono costretto a farle, spero che almeno su quelle si possa aprire un dibattito.

E qua vado veramente veloce, l'assunto da cui dovremmo partire è molto semplice, ciò che capita sul nostro territorio, lo attraversa, lo ferisce, scuote la Collettività riguarda non ciascuno, ma tutti e questa dovrebbe essere la stella polare dell'azione amministrativa, governare i processi e saper dare le risposte adeguate, quest'Ordine del Giorno presentato ormai un anno fa con me primo firmatario e tanti colleghi della Minoranza e dell'Opposizione, mira proprio a questo, vuole stabilire con una Delibera la necessità di tutelare gli interessi della nostra Collettività anche in sede giudiziaria, ogni qualvolta i reati contestati, oltre alle vittime dirette, hanno riguardato davvero tutti.

Il senso di paura e di smarrimento, la perdita della libertà personale e collettiva, la compromissione dei Diritti sono solo degli esempi di tutto ciò che praticano le Mafie a scapito dei territori, una Comunità capace di riconoscere questi segnali è una Comunità che ha costruito anticorpi validi a generare un impegno crescente per mettere al bando le organizzazioni criminali, per togliergli il terreno fertile, per non farle proliferare e per fare questo c'è bisogno di atti concreti e buon esempio.

Il buon esempio è togliere gli indugi, sgomberare il campo da imbarazzanti silenzi e ammiccamenti di fronte alla scelta di costituirsi Parte Civile in un processo ormai cominciato, che ha portato alla luce fenomeni gravi e preoccupanti e che sta cercando di stabilire una verità giudiziaria su fatti chiacchierati da anni in Città, ma proprio quella coltre di perbenismo non ha permesso di affrontare prima con serenità.

Diciamolo che ci sono stati per anni gruppi che hanno fatto i propri comodi, hanno deciso a prescindere, calpestando le Istituzioni, si sono creati consenso sociale con qualche prebenda, ma soprattutto con la violenza, la forza e l'intimidazione, ecco, questo è quello che è accaduto e che i Magistrati stanno provando a certificare durante il processo al Nuovo Clan Partenio 2.0, ma non è detto che questo non accadrà più.

Non è detto che non ci siano nuovi o altri gruppi che vogliono mettere radici e sviluppare i propri interessi qui, noi oggi il voto che questa proposta chiede è votare per dire che ogni qualvolta ci sarà un processo che prova a sostenere questa tesi ci troverà pronti a dire: "Questo non è un affare privato, questo riguarda tutti, riguarda anche ciascuno di noi", quindi è vero che nasceva dal movimento anche popolare relativamente alla costituzione di Parte Civile durante il processo al Nuovo Clan Partenio, ma è altrettanto vero che voleva andare oltre, quella costituzione c'è stata ed è stata molto offerta e l'andare oltre stabilisce... chiede di stabilire con una Delibera di Consiglio comunale che ogni qualvolta ci sarà un processo dove la Città di Avellino è direttamente coinvolta per gli affari e per il territorio dove sono stati fatti, l'Amministrazione deve costituirsi Parte Civile.

È un atto di indirizzo, che vi chiedo di approvare per non avere più casi in cui bisogna fare un grosso movimento popolare per chiedere di prendere posizione su questi temi, che sono di fondamentale importanza. Grazie.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Consigliere Iandolo. Ci sono interventi in merito?
La parola al Consigliere Santoro.

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

Per non trasformare la Seduta consiliare in una Seduta spiritica, anche perché saranno Mozioni antiche, ma hanno una tragica attualità, è stato grave respingere la Mozione sulla Commissione antimafia, secondo me, perché si gioca su un finto equivoco, qui non si tratta di mettere su un Tribunale del Popolo che accusa magari chi ha più potere, chi amministra, se qualcuno ha ascoltato la relazione il senso della proposta era altro, così come quello della seconda Mozione.

Insomma da un lato, guardate, noi abbiamo un po' il diritto/dovere di fare del Consiglio comunale, dei Consiglieri comunali delle vere e proprie sentinelle nel territorio, perché i fenomeni denunciati sono ancora tutti lì, la crisi, come dicevamo già prima, favorisce l'azione di poteri oscuri, oscuri fino ad un certo punto, e dall'altra... (*audio disturbato*)... discetta sulla crisi della Politica, la crisi dei Partiti, ce lo siamo detti mille volte, ma non è che alla crisi della Politica fa riscontro la bellezza e lo splendore della società civile, perché in questi anni la crisi della Politica è stata anche la crisi della società civile.

E' una società civile che non sa darsi un chiaro orientamento politico, rischia di andare appunto incontro alla deriva, ai populismi, parola anch'essa su cui ragionare, ma rischia di non darci... (*audio disturbato*)... quindi questi strumenti ci servono anche per... insomma può sembrare una parola antica, anche per un lavoro pedagogico che il Consiglio comunale è chiamato a svolgere.

Per cui quando si respingono queste cose un po' è anche un'operazione un po' tafazziana, mettiamola così, a cui noi rinunciamo anche ad una funzione decisiva, perché poi l'Amministrazione, ripeto, non è solo fare bene le Delibere di Giunta, risolvere qualche questione, quando ci si riesce, ma è anche costruire un clima nuovo di cui questa Città ha maledettamente bisogno, per cui io vi invito a raccogliere questi orientamenti proprio perché noi abbiamo un dovere in più e noi non possiamo abdicare a tutto questo.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Consigliere Santoro. Ci sono altri interventi?
La parola al Consigliere Spiniello.

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

Grazie, Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, buonasera a tutti, allora per quanto riguarda la Mozione appena discussa, presentata dal Consigliere Iandolo, io volevo precisare una cosa, che Lei ha detto che le sembra assurdo fare tutto questo ora, in questa circostanza, in questo momento non sono d'accordo con quanto Lei ha appena precisato, anche perché per quanto riguarda la costituzione di Parte Civile contro il presunto Clan Partenio è una cosa già fatta da tempo, però sono d'accordo con quello che Lei ha detto e con quanto fa parte del Deliberato, ossia trovo giusto e logico che questo Comune si impegni a costituirsi Parte Civile in ogni processo contro la criminalità organizzata, come è stato fatto contro il presunto Clan Partenio.

Per quanto concerne invece la precedente Mozione voglio solo fare una precisazione, non si tratta di un diniego per quanto riguarda l'istituzione della Commissione, ma semplicemente perché questa Amministrazione da tempo è vigile per quanto riguarda la sicurezza del territorio,

infatti, se non erro, quasi 2 anni fa è stato approvato in Consiglio comunale, non ricordo bene la data, un Protocollo sulla sicurezza interna, sulla sicurezza urbana, approvando un piano di concerto con la Prefettura, le Forze dell'Ordine e le Associazioni Sindacali.

Se non sbaglio, fu votato anche quasi all'unanimità, se non erro, ora non ricordo bene, perché sono passati quasi 2 anni, è successo prima del Covid, quindi questo è per sottolineare l'impegno profuso da questa Amministrazione in maniera costante sul punto che Lei ha prima sottolineato.

Grazie.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Consigliere Spiniello. Ci sono altri interventi?

La parola al Sindaco.

SINDACO GIANLUCA FESTA

Signor Presidente, colleghi Assessori, colleghi Consiglieri, un breve intervento per un chiarimento, non ho mai fatto passi indietro rispetto alla costituzione di Parte Civile, anzi come qualcuno saprà ho querelato per diffamazione chi ha insinuato questo dubbio o ha fatto illazioni, perché poi la giustizia deve sempre prevalere e la verità emergere e quindi starei attento a dire che il Sindaco ha fatto un passo indietro.

Il Sindaco ha sempre fatto battaglie in prima linea, a differenza di altri che hanno preso voti da alcuni mondi e alcuni settori e c'è materiale a disposizione della Comunità, che testimonia chi ha preso i voti da alcuni settori e chi questi settori li ha tenuti lontano.

Chi è stato vicino ad alcuni mondi e chi questi mondi li ha tenuti lontano, perché questa Città conosce tutti e di tutti sa ogni storia e quindi io ho potuto assumere posizione, altri magari non l'avrebbero fatto ed infatti in alcuni momenti non ho ascoltato una dichiarazione che fosse una rispetto ad alcune indagini, una dichiarazione non l'ho ascoltata, questo lo faccio notare alla Comunità in modo che possa trarne le conclusioni oggettive.

Quindi, rispetto a questa condizione, nulla abbiamo da farci indicare, è evidente che noi voteremo a favore di questa Mozione perché lo possiamo fare, non so se tutti sono in grado di poterlo fare. Grazie.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Grazie, Sindaco. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione, prego, Segretario.

(Si procede alla votazione per appello nominale del punto n. 5 all'Ordine del Giorno)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Maggio? Assente. De Renzi? Al momento è assente. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Vecchione?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Spiniello?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. De Simone? Assente. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Gaeta? Assente. Cosmo? Assente. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. De Vito? Assente. Petrozziello? Assente. Montanile?

CONSIGLIERE CARMINE MONTANILE

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Melillo?

CONSIGLIERE GERARDO MELILLO

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. D'Alisi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Medugno? Assente. Guerriero? Assente. Cucciniello Giovanni? Assente. Cesa? Assente. Di Sapio? Assente. Urciuoli? Assente. Iacovacci? Assente. Russo? Assente. Picariello?

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Cipriano? Assente. Giordano Marietta?

CONSIGLIERE MARIETTA GIORDANO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Giordano Nicola? Assente. Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole. Preziosi Costantino? Assente. De Simone vedo collegato.

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

Sì, favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

De Simone favorevole. De Renzi? Assente. Iannuzzi?

CONSIGLIERA ALESSANDRA IANNUZZI

(Fuori microfono) favorevole.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Favorevole.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

16 favorevoli.

(Intervento del Segretario Generale fuori microfono: "... e il Presidente a norma dell'articolo 32, comma 3, del Regolamento ha la facoltà di disporre la sospensione da 5 a 15 minuti")

Facciamo l'appello tra 10 minuti, no, 5 minuti.

(La Seduta viene sospesa)

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

Procediamo con l'appello, prego, Segretario.

(Si procede all'appello nominale dei Consiglieri)

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Si procede all'appello dopo la sospensione. Il Sindaco?

SINDACO GIANLUCA FESTA

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Maggio? Assente. De Renzi? Assente. Preziosi Luigi?

CONSIGLIERE LUIGI PREZIOSI

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Vecchione?

CONSIGLIERA GIOVANNA VECCHIONE

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Spiniello?

CONSIGLIERE MARIO SPINIELLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. De Simone?

CONSIGLIERE ELIA VIRGINIO DE SIMONE

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Tomasetta?

CONSIGLIERA JESSICA TOMASETTA

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Gaeta? Assente. Cosmo?

CONSIGLIERE ANTONIO COSMO

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cucciniello Teresa?

CONSIGLIERA TERESA CUCCINIELLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. De Vito? Assente. Petrozziello? Assente. Montanile?

CONSIGLIERE CARMINE MONTANILE

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Melillo?

CONSIGLIERE GERARDO MELILLO

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. D'Alisi?

CONSIGLIERA GABRIELLA D'ALIASI

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Medugno?

CONSIGLIERA FRANCESCA MEDUGNO

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Guerriero? Assente. Cucciniello Giovanni? Assente. De Renzi è collegato?

CONSIGLIERE ANTONELLO DE RENZI

Presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

De Renzi è presente. Cesa? Assente. Di Sapio? Assente. Urciuoli? Assente. Iacovacci? Assente. Russo? Assente. Picariello?

CONSIGLIERE FERDINANDO PICARIELLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Cipriano? Assente. Giordano Marietta?

CONSIGLIERA MARIETTA GIORDANO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Giordano Nicola? Assente. Spiezia?

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Santoro?

CONSIGLIERE AMALIO SANTORO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Iandolo?

CONSIGLIERE FRANCESCO IANDOLO

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente. Preziosi Costantino? Assente. Iannuzzi?

CONSIGLIERA ALESSANDRA IANNUZZI

(Fuori microfono) presente.

SEGRETARIO GENERALE – DOTT. VINCENZO LISSA

Presente.

VICE PRESIDENTE MONICA SPIEZIA

19 presenti, riprendiamo la Seduta.

Del che è redatto il presente verbale che, dopo lettura e conferma, viene sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE

Monica Spiezia

Monica Spiezia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vincenzo Lissa

Vincenzo Lissa

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'ALBO PRETORIO la retroscritta deliberazione il giorno 24 NOV. 2021 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15gg. dalla pubblicazione.

Avellino, 24 NOV. 2021



IL MESSO
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto SEGRETARIO certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'ALBO PRETORIO in giorno 24 NOV. 2021 e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 9 DIC. 2021

Avellino, 24 NOV. 2021

IL SEGRETARIO
Gabriele Rey

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

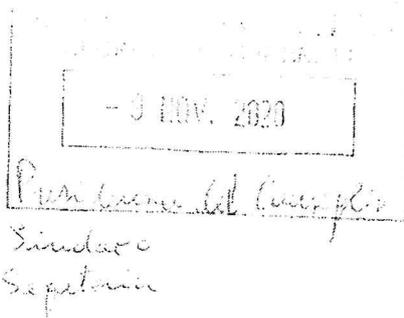
ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'ALBO PRETORIO COMUNALE per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 24 NOV. 2021 come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Che la presente DELIBERAZIONE è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____
- Perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 4) Decreto Legislativo n. 267/2000 ;

Avellino, li 24 NOV. 2021

IL SEGRETARIO
Gabriele Rey



ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO CHE

- Da più di un anno la Città di Avellino è attraversata da una lunga scia di episodi di violenza e intimidazioni messi in atto dalla criminalità organizzata
- Il 7 ottobre 2019 si è tenuta una seduta del Consiglio Comunale per discutere di "Emergenza Criminalità in Città - Sicurezza e Ordine Pubblico." Aperto al contributo di istituzioni, associazioni, sindacati e cittadini.
- Con la delibera n. 29 del 13 novembre 2019 il Consiglio Comunale ha istituito un Gruppo di Lavoro per studiare e predisporre una proposta di "Patto di Integrità" e/o una proposta del Codice Etico perché aveva ritenuto necessario "potenziare la tutela della legalità attraverso gli strumenti forniti dalla legge 190/2012"
- Il 14 ottobre 2019 con un'operazione della Magistratura e delle Forze dell'Ordine veniva effettuata un'operazione denominata Partenio 2.0 atta a contrastare l'organizzazione di un'associazione a delinquere di tipo mafioso denominata Nuovo Clan Partenio dedita alle attività di usura ed estorsione soprattutto nella città di Avellino e nel suo hinterland
- Uno dei filoni di indagini sta accertando l'eventuale scambio elettorale politico mafioso che sarebbe avvenuto durante le elezioni amministrative della città capoluogo nel 2018
- A settembre 2020 è stato disposto il rinvio a giudizio per tutti i 27 imputati
- Il 6 novembre 2020 si sarebbe dovuta tenere la prima udienza rinviata per motivi tecnici

CONSIDERATO CHE

- La città di Avellino è stata direttamente interessata dalle attività criminali del presunto clan
- È evidente come la città di Avellino sia da considerarsi vittima di un sistema criminale che per anni ha organizzato e sostenuto attività illecite a discapito delle istituzioni e di tutta la cittadinanza
- È opportuno che le amministrazioni pubbliche in ogni occasione siano il primo baluardo nella lotta alla criminalità organizzata anche partecipando alla costituzione di parte civile nei processi che riguardano il proprio territorio
- La priorità di una pubblica amministrazione dovrebbe essere quella di educare alla legalità anche collaborando con le altre istituzioni e con le associazioni e i corpi intermedi
- Anche nell'ultima Dichiarazione Semestrale della DIA si sottolinea la pericolosità del Nuovo Clan Partenio

DELIBERA

La costituzione di Parte Civile del Comune di Avellino in ogni processo contro la criminalità organizzata attiva e operante sul territorio e in particolare nel processo contro il presunto Nuovo Clan Partenio

DELEGA

Il sindaco e la Giunta ad adottare tutti gli atti necessari a rendere esecutivo questo atto di indirizzo.

Avellino 8 novembre 2020

firmato i consiglieri

Francesco Iandolo
Marietta Giordano
Costantino Preziosi
Nicola Giordano
Luca Cipriano
Amalio Santoro
Ettore Iacovacci
Franco Russo
Ferdinando Picariello
Monica Spiezia
Luigi Urciuoli

